## «Bistratta nuovamente la Svizzera italiana e la pluralità linguistica del Paese?»

## Marco Romano interpella il Consiglio federale sull'esigenza di un'equa rappresentanza delle lingue e culture del Paese

BERNA - Nella seduta del 27 novembre 2019 il Consiglio federale ha proceduto al rinnovo integrale degli organi extraparlamentari per il periodo amministrativo 2020-2023. «La difesa e la promozione del plurilinguismo e dell'equa rappresentanza delle regioni - sottolinea Marco Romano interpellando il Consiglio federale - sono elementi molto importanti in questi gremi strategici che di fatto devono rappresentare e federare tutti gli interessi del nostro Paese. Trattandosi di Commissioni federali è quantomai opportuno, in taluni settori anche strettamente necessario (ad. es. territorio e cultura), che i membri rappresentino le varie componenti fondamentali e fondanti del Paese, in maniera particolare le regioni linguistiche».

Al Consiglio federale, dunque, il consigliere nazionale PPD pone i seguenti interrogativi:

- L'esigenza di un'equa rappresentanza delle lingue e culture del Paese è stata rispettata in tutte le commissioni?
- Nel complesso delle commissioni e degli organi nominati quale è la ripartizione linguistica, intesa come "di lingua madre" tedesca, francese, italiana e romancia (cifra assoluta e percentuale)?
- Rispetto allo scorso quadriennio quali sono state le variazioni per le quattro citate comunità linguistiche (in termini assoluti e proporzionali)?
- In quante commissioni si trova un italofono (in termini assoluti e in proporzione al numero totale di commissioni e organi)?
- Vi sono commissioni nelle quali vi è una totale assenza sia di italofoni sia di francofoni?
- Nella rappresentanza italofona quante persone sono di fatto residenti e operative in Ticino?
- Quante persone risiedono invece a Berna, Argovia e Friborgo?
- Come valuta il Consiglio federale queste cifre? Il Consiglio federale ritiene che la composizione di questi gremi strategici rispecchi realmente la pluralità e l'eterogeneità tanto territoriale quanto linguistica del Paese?
- Quali azioni pratiche e concrete hanno intrapreso i singoli Dipartimenti per garantire una composizione rispettosa dei criteri di rappresentanza regionale e locale?
- Nel corso della legislatura corrente saranno prese ulteriori misure atte a migliorare la rappresentanza linguistica e regionale in questi gremi?